



“Nuovi diari di lavoro”

Norme redazionali

Il testo deve essere privo di formattazioni (giustificato, Times New Roman, corpo 12, interlinea singola), deve essere scritto in .doc o .rtf, redatto in italiano o inglese (i testi non saranno tradotti).

I testi devono essere corredati da note a piè di pagina, all'interno delle quali i riferimenti bibliografici dovranno essere sciolti secondo le indicazioni della sezione Bibliografia.

Gli esponenti di nota precedono la punteggiatura.

Citazioni

Per le citazioni di testi inferiori alle tre righe non si usano mai le virgolette “ ”, ma « ».

Le citazioni superiori alle 3 o 4 righe si mettono in corpo 11 senza virgolette «», con una riga di stacco dopo e prima del testo normale e il margine laterale sinistro rientrato di 1 cm

Per indicare un uso particolare di una parola non si usano le virgolette “ ”, ma gli apici ‘ ’.

Le virgolette “ ” si usano solo per una citazione all'interno di un'altra citazione « “ ” » oppure nei titoli delle buste della Fototeca.

I nomi delle sezioni della Fototeca si indicano invece Maiuscoli senza virgolette.

Parole e locuzioni in altre lingue, non di uso comune in italiano, vanno in *corsivo*.

Altre indicazioni

San va in maiuscolo quando è un toponimo, cioè per località, chiese e conventi, minuscolo quando è titolo onorifico di persona, puntato quando è riferito, ad es., alla titolazione di una chiesa:

Es.

- San Pietro in Casale, San Pietro in Vincoli; ma san Pietro martire
- chiesa di S. Paolo entro le Mura

I nomi comuni (chiesa, palazzo, collezione...) e i titoli onorifici (principe, conte, don, sir...) vanno in minuscolo; fanno eccezioni quelli in cui il nome comune viene utilizzato come parte del nome proprio (Palazzo Comunale, Duomo...).

L'uso delle lettere maiuscole deve essere limitato ai nomi propri. Nel caso di istituzioni museali si useranno le lettere maiuscole entrate nella consuetudine: Musée des Beaux-Arts, Galleria Borghese, Musée du Louvre.

Id. per indicare l'autore/autrice appena citati

Ibidem per indicare un rimando al testo appena citato nella medesima pagina

Ivi per indicare un rimando al testo appena citato ma a pagina diversa, seguito da p.

Per indicare *recto* e *verso*, dopo c. (=carta) e il numero: si mette l'iniziale in corsivo, non puntata e non preceduta da spazio. Es.: c. *1r* c. *1r-v* c. *1r-2v*

vol. per volume/volumi

n. per numero, nn. per numeri

nota si indica con la parola in forma estesa

mm e cm sempre senza il punto (**MA ms.**)

p., fig., tav., ms., f.; per il plurale pp. figg., tavv., mss., ff. **MA doc.** sia per documento che per documenti; b. (busta/buste).

i tre punti di sospensione/omissione ... vanno preceduti e seguiti da spazio; niente spazio successivo se seguiti da interpunzione: ..., Se in fine di frase, non si mette il punto finale (cioè il quarto punto).



Se all'interno di citazione vanno fra parentesi quadre [...] (in carattere tondo, anche se il resto della citazione è in corsivo, perché si tratta di un'inserzione non originale).

I numeri da uno a dieci: sempre in lettere; da 11 in poi in cifra; le migliaia: separate da un punto in basso (es.: 1.100; 12.520), tranne che negli anni (es.: 1920)

Es.

- sette registri e 46 documenti

Le indicazioni dei **titoli** delle opere d'arte e le **collocazioni** (tranne i casi di collocazioni aggiornate dopo il 1998) devono essere uniformate a quelle presenti sul database della Fondazione. Nel caso le indicazioni del nostro database risultassero errate o non aggiornate gli autori sono pregati di segnalare la cosa alla redazione.

Bibliografia

La bibliografia deve essere sciolta in nota secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rimando bibliografico va citato in forma estesa solo la prima volta. Le volte successive si cita in forma abbreviata con il rimando al numero di nota in cui compare in forma estesa.

Es.

Prima citazione: A. CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano 1988

Seconda citazione: CONTI, *Storia del restauro...* cit. (nota 1)

Monografie

Autori con iniziale puntata del nome (nel caso di nomi doppi le due iniziali si scrivono di seguito senza spaziatura: M.C., C.F. etc.) e cognome in MAIUSCOLETTO, titolo in *corsivo*, luogo di stampa (le città straniere in forma italianizzata) e anno di edizione in tondo.

Es.

- R. CHARTRIER, *Ascoltare il passato con gli occhi*, Roma-Bari 2009

- A.G. DE MARCHI, *Falsi primitivi. Prospettive critiche e metodi di esecuzione*, Torino-Londra-Venezia 2001

Le coppie o i tre autori vanno separati con la virgola. Nel caso gli autori siano più di tre si citano i primi tre seguiti dalla locuzione *et alii* in corsivo.

Es.

- B.B. FREDERICKSEN, F. ZERI, *Census of Pre-Nineteenth-Century Italian Paintings in North American Public Collections*, Cambridge (MA) 1972

- S. BERSELLI, L. GASPARINI, *L'archivio fotografico*, Bologna 2000

Nel caso in cui l'autore/gli autori o il curatore/i curatori non siano rilevabili, si cita il testo con il solo titolo, luogo, anno di edizione (evitare la sigla s.a.)

Es.

- *Catalogo della vendita della collezione del fu Reverendo Dott. Roberto I. Nevin, rettore della chiesa americana di S. Paolo in Roma*, Roma 1907

Per i cataloghi delle mostre e gli atti di convegno:

Titolo in *corsivo*, catalogo della mostra / atti del convegno a cura di seguito dall'iniziale puntata del nome del curatore e dal cognome in tondo (luogo, date di svolgimento della mostra o del convegno), luogo di edizione anno di stampa



Es.

- *Federico Zeri. Dietro l'immagine*, catalogo della mostra a cura di A. Ottani Cavina (Bologna, 10 novembre 2009-10 gennaio 2010), Torino 2009

- *Emporium II. Parole e figure tra il 1895 e il 1964*, atti del convegno a cura di G. Bacci e M. Fileti Mazza (Pisa, 4-5 novembre 2011), Pisa 2014

Articoli in riviste

Iniziale del nome dell'autore e cognome in MAIUSCOLETTO, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da in e dal nome della rivista tra virgolette « », seguito da annata in ordinale romano, anno, numero del fascicolo, pp. complessive di tutto l'articolo (se si vogliono segnalare alcune pagine specifiche, di seguito si indica: in part. pp.)

Es.

- K. CHRISTIANSEN, *The Metropolitan's Duccio*, in «Apollo», CLXV, 2007, 540, pp. 40-47

- A. DRESZEN, *Oliviero Carafa committente "all'antica" nel succorpo del duomo di Napoli*, in «Römische historische Mitteilungen», XLVI, 2004, pp. 165-200, in part. pp. 180-182

Saggi in opere miscellanee

Iniziale del nome dell'autore e cognome in MAIUSCOLETTO, titolo del saggio in corsivo, seguito da in e dal titolo della miscellanea in corsivo, indicazione del curatore sciolta come a cura di seguito dal nome (iniziale puntata) e cognome, pp. complessive di tutto l'articolo (se si vogliono segnalare alcune pagine specifiche, di seguito si indica: in part. pp.)

Es.

- L. SIDDI, *La pittura del Cinquecento*, in *La società sarda in età spagnola*, a cura di F. Manconi, Cagliari 1992, vol. I, pp. 90-109

- A. PASOLINI, *Alcune riflessioni sul rapporto tra la pittura e la scultura nella Sardegna del Cinquecento sulla base di recenti rinvenimenti documentari*, in *Ricerca e confronti 2006. Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, a cura di S. Angiolillo, M. Giuman, A. Pasolini, Cagliari 2007, pp. 409-423, in part. p. 411

Schede di singoli autori all'interno di cataloghi di musei o mostre si citano con l'iniziale puntata del nome dell'autore e cognome in MAIUSCOLETTO, seguito dalle indicazioni del volume secondo i criteri elencati.

Es.

- A. LABRIOLA, in *Da Bernardo Daddi a Beato Angelico, a Botticelli. Dipinti fiorentini del Lindenau Museum di Altenburg*, a cura di M. Boskovits, Firenze 2005, pp. 122-124

- N. ROIO, in Emilio Negro, Nicosetta Roio, *Francesco Francia e la sua scuola*, Modena 1998, pp. 29-31

Testi antichi, o articoli e saggi consultati in edizioni successive alla prima, per esempio in raccolte di testi dell'autore, si citano nel testo facendo riferimento all'edizione consultata

Es.

- ZERI 1987

F. ZERI, *Ricerche nella collezione Perkins. Un "San Paolo" dai molti interrogativi*, in «Paragone», XXXVIII, 1987, 445 (ried. in *Giorno per giorno nella pittura. Scritti sull'arte toscana dal Trecento al primo Cinquecento*, Torino 1991, pp. 101-102)

- MASSONIO 1613

S. MASSONIO, *Vita, morte et miracoli del gloriosissimo S. Bernardino da Siena, protettore della fidelissima città dell'Aquila*, Napoli 1613 (ed. cons. rist. anastatica L'Aquila 1980)



Testi usciti in più volumi in anni diversi devono essere citati per singoli volumi

Es.

- R. van Marle, *The development of the italian school of painting. V. The local schools of central and southern Italy of the 14. Century*, The Hague 1925

Didascalie delle immagini

nome dell'autore, titolo dell'opera in corsivo (se è un particolare lo indichiamo a seguito del titolo tra parentesi in tondo), città (in italiano) e luogo di conservazione dell'opera

Es.

- Giovanni del Giglio (attr.), *Crocifissione di Cristo*, Stoccarda, Staatsgalerie
- Giovanni del Giglio (attr.), *Crocifissione di Cristo* (particolare), Stoccarda, Staatsgalerie
- Pietro Cavaro, *Crocifissione di Cristo*, particolare del *Retablo della Madonna del Latte*, Villamar (CA), Chiesa parrocchiale

Nel caso di fotografie della fototeca Zeri

nome dell'autore, titolo dell'opera in corsivo (se è un particolare lo indichiamo a seguito del titolo tra parentesi in tondo), città (in italiano) e luogo di conservazione dell'opera **seguito dall'indicazione tra parentesi (Fototeca Zeri, numero di inventario della fotografia)**